

vincere!

Torino 22/12/41

Gentilissimo Signor,

Scusatemi se prima di partire
non son venuto a salutarvi, sennò
no, siccome, dopo il vostro matrimonio la
mia presenza nella Vostra casa non è
ben vista e non mi sono permesso di
venire a salutarvi in casa, ma ho fatto all'isti-
tuto per fare il mio dovere.

Siccome era lunedì e voi
non eravate a scuola, mi permetto di
inviare questa mia esigua lettera

che credo almeno sia scorsa in buon
dirigione. So farvi gli auguri della
buona festa e so di voi come state
e come sta la Vostra famiglia.

Come vi dico quando ero
a Settimo sto facendo il corso d'addestra-
mento nel Bersaglieri di Seregno e
Torino. Con ciò nel sicuro di leggerli,
perché credo che anche non ha mancato
nessi i doveri dell'amici e zio Vi scriverò
migliori saluti. Il vostro e in suo
compagno amico.

Nando